



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2620 del
19/06/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Ylenia Canali

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F51B20000730001 CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - COLLEFERRO REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO -) - CONSORZIO INNOVA SOC. COOP. CIG 9518810282 - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE AI SENSI DELL' ART. 106 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS 50/2016 e ss.mm. ii. - Affidamento lavori e Impegno di spesa di € 1.051.114,41 (Iva 10 % e somme a disposizione incluse).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di

missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “*Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito*”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l'edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante “Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Richiamato altresì

il decreto legge 215/2023 e in particolare l'art.8 rubricato " proroga dei termini in materia di competenza del Ministero delle Infrastrutture" comma 5 che recita: " All' articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 , convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, _n. 41 , relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «**30 giugno 2024**».

il d.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 " Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visti, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali"

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.”;

Vista in particolare la sottosezione “PERFORMANCE” DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato “Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29.04.2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”.

Premesso che:

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che, con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che, con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che, con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana delegava l'allora Direttore del Dipartimento III, l'ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che, con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan approva l'Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che, con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

che l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

che con tale Decreto sono state ripartite le risorse tra tutti gli Enti locali beneficiari e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020;

che, in particolare, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad €.73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

che, a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

che, preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali conferiti, la Sindaca Metropolitana, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva - secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica - una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

che, inoltre, tale primo Elenco era stato esteso - anche su indicazione del MIUR - a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia;

che tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;

che tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto - previo confronto con gli organi di indirizzo politico e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

con i Direttori dei Dipartimenti interessati - di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell' Elenco approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

che, quindi, con Decreto della Sindaca n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021 n. 62 pari ad € 73.823.842,04, fossero individuati come segue:

- interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai nn. da 93 a n. 188;
- interventi di nuova edilizia contraddistinti ai nn. 283 e 284;

che, successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città Metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 15.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, in particolare, sono stati approvati i n. 98 interventi proposti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

che sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:"

- per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;
- per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022";

che con il medesimo Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative

al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;

che il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" - effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217, per un importo complessivo di € 73.823.842,04, tra i quali l'intervento in oggetto, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021- 2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021;

che con il medesimo Atto il Sindaco Metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

che con la Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.", il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'intervento CUP F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV.3.3 - COLLEFERRO - REALIZZAZIONE DELLE NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO, per l'importo complessivo di € 9.950.000, di cui € 5.000.000,00 a valere sul finanziamento PNRR ed € 4.950.000,00 a carico del bilancio dell'Ente, mediante accensione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (di seguito CDP);

che con determinazione dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.201 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

che con determinazione dirigenziale R.U. 4735 del 30.12.2021 della Direzione del Dipartimento avente ad oggetto: RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA 2021 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 - ANNUALITÀ

2021 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 si dava atto che gli Uffici del Dipartimento I avevano avviato tutte le attività propedeutiche necessarie per dare attuazione al piano di interventi inseriti negli atti di programmazione dell'Ente, nel rispetto dei termini prescritti dal PNRR;

che con la medesima determinazione veniva, pertanto, stabilito, di assumere, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste, con riferimento a tutti i restanti interventi oggetto del finanziamento MIUR a valere sul PNRR (elenco 55 milioni ed elenco 73 milioni, oltre che il Piano 2020; inseriti nella programmazione delle OO.PP. 2021-2023 dell'Ente, annualità 2021, come da elenco allegato al medesimo provvedimento, l'impegno contabile per l'intero importo dei quadri economici dei singoli interventi, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento";

che con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata" gli impegni ricogniti con la richiamata determinazione dirigenziale R.U. 4735/2021 sono confluiti, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nel FPV 2022;

ATTESO

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra ha trovato applicazione, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 0000217 del 15.07.2021;

che con nota prot. 12925 del 08.03.2022, il Ministero dell'Istruzione Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

Considerato

che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio, approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la

conseguente necessita di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

che, pertanto, il Sindaco Metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto " Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con

D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 del 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione - Unita di missione per il PNRR - attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217 - l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto a pubblicare, in data 13 maggio 2022, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreto R 0000117 del 18 maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione 0000217 del 15.07.2021;

che con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 Settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i

“progetti in essere” del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

che con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Unità di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

Preso atto che il RUP dell' intervento “CUP: F51B20000730001 - CIA: ES 21 0179 P – PNRR – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) – M4C1 – Inv. 3.3 – Colferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino” è l'Ing. Paolo Quattrucci, Funzionario tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento I;

CONSIDERATO:

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 4674 del 28.12.2021, si stabiliva di approvare, nell'ambito dell' Intervento di cui trattasi , il servizio di bonifica degli ordigni bellici nel lotto reso disponibile” per l'importo complessivo di € 35.000,00 e, di affidare il predetto servizio all'esito della procedura esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, conv. in Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm. e ii., alla società BST BONIFICHE SRL, con sede in Via dei Faggi, 21 - 00061 Anguillara Sabazia (Roma) - C.F. e P.I.: 14744651002, che aveva offerto un ribasso percentuale dell' 8,14%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 24.140,80 (di cui € 3.621,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), per un importo contrattuale pari ad € 22.470,50 (di cui € 3.621,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre € 4.943,51 per IVA22%, per l'importo complessivo di € 27.414,01;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 4674/2021 si stabiliva di impegnare la somma complessiva di € 35.000,00 imputandola come segue:

- quanto ad € 27.414,01 in favore della società BST BONIFICHE SRL al capitolo 202043 art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 E.F. 2021 (impegno n. 3991/2021 reimputato al n. 1178/2022 e, reimputato al n. 1977/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”);
- quanto ad € 5.548,22 in favore di “Imprevisti” al capitolo 202043 art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 E.F. 2021 (impegno n. 3992/2021 reimputato al n. 1179/2022 e, reimputato al n. 1978/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”)

- quanto ad € 2.037,77 in favore di “Economia lavori/servizi - Fornitore 109 - capitolo 202043 art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 E.F. 2021 (impegno n. 3993/2021)

che con successiva determinazione dirigenziale R.U. 157 del 27.01.2022 veniva stabilito di approvare il servizio tecnico professionale di “co-progettazione di livello definitivo per titolo abilitativo e procedure di gara ex art. 59 c. 1bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.” nell’ambito dell’intervento di cui trattasi per l’importo complessivo di € 91.988,00 e di affidare il servizio medesimo, all’esito della procedura n. PI 009740-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, conv. in Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm. e ii., al professionista Ing. Stefano Tranquilli - per un importo contrattuale pari ad € 71.050,00, al netto del ribasso offerto del 2,00%, oltre oneri per cassa previdenziale 4% ed IVA 22%, per l'importo complessivo di € 90.148,24;

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 157/2022 si stabiliva di impegnare la somma di € 91.988,00 imputandola come segue:

- quanto ad € 90.148,24 a favore dell’Ing. Stefano Tranquilli al Capitolo 202043 art. 39 E.F. 2021, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n 4258/2021 reimputato al n. 1364/2022)
- quanto ad € 1.839,76 (economia servizio + CNPAIA ed IVA) “ Fornitore 109” Capitolo 202043 art. 39 E.F. 2021, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n 4259/2021);

che, con successiva determinazione dirigenziale R.U. 1476 del 25.05.2022 veniva stabilito, altresì, di affidare nell’ambito dell’intervento “CUP: F51B20000730001 - CIA: ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell’Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino”, la verifica archeologica preventiva, alla società ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 - 00169 Roma - C.F. 01800780601 - P.I.:05281251008, per un importo contrattuale di € 100.979,47 oltre € 10.097,95 per IVA 10%, per un importo complessivo di € 111.077,42;

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 1476/2022 si stabiliva di impegnare la somma complessiva di € 112.310,00 imputandola come segue:

- quanto ad € 111.077,42 in favore della società ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 - 00169 Roma - C.F.: 01800780601 - P.I.:05281251008, al Capitolo 202043 - 39 - Cdr 9100 (DIR0100) - Centro analitico 1331 - E.F. 2022 - Impegno n. 2230/0/2022;
- quanto ad € 1.232,58 in favore di “Economia lavori/servizi - Fornitore 109” al Capitolo - 202043 - art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 - E.F. 2022 - Impegno n. 2231/0/2022 reimputato al n. 2038/0/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs

118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

che con determinazione dirigenziale R.U. 1910 del 07.07.2022 si è provveduto all'approvazione in linea tecnica del progetto abilitativo per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA Delfino sito in Colleferro, per avviare la procedura di variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Colleferro, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001;

che con determinazione dirigenziale R.U. 2315 del 10.08.2022 è stata autorizzata l'esecuzione del servizio di verifica del progetto definitivo e poi esecutivo e di supporto al RUP ai fini della validazione dei medesimi progetti relativamente dell'intervento “CUP F51B20000730001 CIA ES 21 0179 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - (NGEU) M4C1 Inv.3.3 - Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. PARODI DELFINO, per l'importo complessivo di € 115.000,00 ed è stato affidato il medesimo servizio alla società S.I.I.A. SRL per un importo netto di € 86.888,16 oltre € 19.115,40 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 106.003,56;

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 2315/2022 si stabiliva di impegnare la somma di € 115.000,00 imputandola come segue:

- quanto ad € 106.003,56 in favore della alla società S.I.I.A. al Capitolo 202043 - Art. 39 - CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022 (Impegno n. 2806/0/2022);
- quanto ad € 8.996,44 in favore di “Economia lavori/servizi PNRR 73 mln - Fornitore 109” al Capitolo 202043 - Art. 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331-E.F. 2022 (Impegno n. 2807/0/2022 reimputato al n. 2083/0/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”);

che con determinazione dirigenziale R.U. 2312 del 10.08.2022 si stabiliva di impegnare la somma complessiva di € 400,00 in favore del Comando Provinciale VV.F. di Roma , al fine di inoltrare, al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, la richiesta di valutazione del progetto definitivo relativo all'intervento “CUP: F51B20000730001 - CIA: ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino” e, contestualmente, si provvedeva ad impegnare la somma di € 400,00 imputandola al Capitolo 202043 - art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) - Centro analitico 1331 - E.F. 2022 - Impegno n. 2758/0/2022;

ATTESO

che l'Intervento in oggetto, in ossequio a quanto previsto dal DPCM “ Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili” del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 , ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Decreto, era stato incrementato del 10% , da calcolare sull'importo complessivo del finanziamento a valere sui Fondi PNRR;

che, pertanto, il costo complessivo dell'intervento risultava pari ad € 10.450.000,00, di cui 5.500.000,00 oggetto di finanziamento pubblico a valere sui fondi PNRR ed € 4.950.000,00 a valere su Fondi propri dell'Amministrazione mediante concessione di mutuo presso CDP;

che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 , con la Deliberazione Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. 2867 del 18.10.2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 7.227.384,20 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 217/2021 e D.M. 117/2022;

ATTESO

che con Deliberazione n. 73 del 30.11.2022, il Consiglio Metropolitano ha deliberato di autorizzare l'accensione di un mutuo da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti SpA per la realizzazione, nel Comune di Colleferro della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino" per un importo complessivo di euro 4.950.000,00 con i seguenti parametri: prestito ordinario a tasso variabile, in ammortamento dal 1° gennaio 2024, durata dell'ammortamento 28 anni fino al 31/12/2051 e un periodo di preammortamento di un anno così come indicati nella relazione istruttoria prot. CMRC-2022-0177413 del 16/11/2022;

che, con determinazione dirigenziale RU 3626 del 02.12.2022 veniva stabilito di approvare il progetto definitivo dell'intervento: "CUP: F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - COLLEFERRO Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino", conservato in atti, per l'importo complessivo di € 10.450.000,00 così ripartito:

	IMPORTO QUADRO ECONOMICO - LOTTO 1		
N	A) IMPORTO A BASE D'OFFERTA		IMPORTO €
1	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA		8.700.000,00
	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	467.995,52	
	di cui oneri per costo della manodopera	2.784.000,00	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

		0	
2	IMPORTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN APPALTO INTEGRATO		150.000,00
	B) SOMME A DISPOSIZIONE		
3	IVA SUI LAVORI	10%	870.000,00
4	INARCASSA 4% SU PROGETTAZIONE ESECUTIVA	4%	6.000,00
5	IVA 10% SU PROGETTAZIONE ESECUTIVA (N. 127 SEPTIES PART III TAB "A" D.P.R. 633/1972) + INARCASSA	10%	15.600,00
6	ACCORDI BONARI, ALLACCI, IMPREVEDIBILITA', ONERI ISTRUTTORIA		60.102,00
7	COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO		40.000,00
	VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO+ESECUTIVO (INARCASSA E IVA COMPRESI)	115.000,00	
8	VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO+ESECUTIVO (AGGIUDICATO CON DD RU 2315/2022)		106.003,56
9	ECONOMIE VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO+ESECUTIVO		8.996,44
	CO-PROGETTAZIONE DEFINITIVA	91.988,00	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

1 0	CO-PROGETTAZIONE DEFINITIVA (AGGIUDICATA CON DD RU 157/2022)		90.148,24
1 1	ECONOMIE CO-PROGETTAZIONE DEFINITIVA		1.839,76
	BONIFICA ORDIGNI BELLICI (LORDO A BASE D'ASTA)	35.000,00	
1 2	BONIFICA ORDIGNI BELLICI (AGGIUDICATO CON DD RU 4674/2021)		27.414,01
1 3	ECONOMIE ORDIGNI BELLICI		7.585,99
	INDAGINI ARCHEOLOGICHE	112.310,00	
1 4	INDAGINI ARCHEOLOGICHE (AGGIUDICATO CON DD RU 1476/2022)		111.077,42
1 5	ECONOMIE INDAGINI ARCHEOLOGICHE		1.232,58
1 6	SPESE TECNICHE E COLLABORAZIONI		60.000,00
1 7	CONTRIBUTO RECLUTAMENTO PERSONALE (ART. 1 C.1 D.L. N. 80/2021)		20.000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

1 8	FONDO PER FUNZIONI TECNICHE 2,0% (ART. 113 D.LGS. N. 50/2016)	174.000,00	
1 9	QUOTA 80% dell'1,8% (REGOLAMENTO INCENTIVI DSM N. 116/2019)		125.280,00
2 0	QUOTA 20% dell'1,8% (REGOLAMENTO INCENTIVI DSM N. 116/2019)		31.320,00
	ECONOMIE FONDO FUNZIONI TECNICHE 0,2%		17.400,00
	IMPORTO TOTALE DELL'OPERA		10.450.000,00

che per mero errore materiale, durante la redazione della predetta determinazione dirigenziale ru 3626 del 02.12.2023 è stato riportato nel quadro economico dell'Intervento alla voce "oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso" l'importo di € 467.995,52 anziché l'importo di € 467.999,52 come invece correttamente riportato negli elaborati di progetto nonché nei relativi atti di gara;

che con la predetta determinazione dirigenziale RU. 3626/2022 veniva stabilito di approvare altresì, in linea tecnica, ai fini di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il progetto definitivo redatto ai sensi del combinato disposto dell'art.23 e dell'art 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativo all'intervento "CUP F55E22000650003 CIA ES 22 0074 - Colleferro - Realizzazione della palestra nella nuova sede dell'Istituto IPIA Parodi Delfino", inserito nell'annualità 2023 del Programma triennale 2022-2024 con la Deliberazione Consiliare n. 71 del 30.11.2023, per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 ripartito come segue:

N QUADRO ECONOMICO		IMPORTO €
--------------------	--	-----------



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

1	REALIZZAZIONE PALESTRA NUOVA SEDE		998.000,00
	A) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI OFFERTA - LOTTO 2		
	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	45.000,00	
	IMPORTO LAVORI A BASE DI AFFIDAMENTO		998.000,00
	B) SOMME A DISPOSIZIONE		
2	IVA SUI LAVORI 10%		99.800,00
3	ACCORDI BONARI, ALLACCI, IMPREVEDIBILITA', ONERI AMMINISTRATIVI		42.240,00
4	COLLABORAZIONI TECNICHE (IVA E ONERI PREVIDENZIALI COMPRESI)		40.000,00
	FONDO PER FUNZIONI TECNICHE 2,0% (ART 113 D.LGS. N. 50/2016)	19.960,00	
5	QUOTA 80% dell'1,8% (REGOLAMENTO INCENTIVI DSM N. 116/2019)		14.371,20
6	QUOTA 20% dell'1,8% (REGOLAMENTO INCENTIVI DSM N. 116/2019)		3.592,80
7	ECONOMIE FONDO FUNZIONI TECNICHE 0,2%		1.996,00
	IMPORTO TOTALE DELL'OPERA		1.200.000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

		0
--	--	---

dando atto che l'Amministrazione si riservava la facoltà di affidare la realizzazione dei predetti lavori analoghi - nell'arco dei tre anni successivi alla stipula del contratto dell'appalto iniziale - al medesimo operatore economico aggiudicatario dell'appalto principale, agli stessi prezzi, patti e condizioni, una volta che si fossero rese disponibili le risorse finanziarie;

che con la medesima determinazione RU 3626 del 02.12.2022 era stato stabilito, altresì, di approvare, l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della progettazione esecutiva e della realizzazione lavori, con ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del citato Decreto, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo di € 8.850.000,00 di cui € 8.700.000,00 per lavori (di cui € 2.784.000,00 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, soggetti a ribasso, ed € 467.995,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 150.000,00 per progettazione esecutiva, importo calcolato in base alla vigente tariffa professionale di cui al D.M 17.06.2016)) dimensionando la qualificazione degli operatori economici all'importo complessivo delle opere, pari a € 9.848.000,00 in ragione dell'intenzione della S.A. di avvalersi della possibilità di procedere ai sensi dell'art. 63, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'Intervento CUP F55E22000650003 CIA ES 22 0074 - Colleferro - Realizzazione della palestra nella nuova sede dell'Istituto IPIA Parodi Delfino",

nella medesima determinazione dirigenziale si dava atto che, in caso di effettiva attivazione della procedura ex art. 63 c. 5 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicataria avrebbe dovuto applicare il medesimo ribasso offerto in sede di partecipazione alla gara originaria rappresentando che il predetto dimensionamento dei requisiti speciali trovava dunque fondamento nella circostanza che l'intervento era stato già inserito nella Proposta di variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024, Annualità 2023 e che la Città Metropolitana avrebbe provveduto all'affidamento dei lavori di non appena i fondi si fossero resi disponibili;

che con la medesima determinazione dirigenziale veniva altresì stabilito che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 3, sulle offerte che presentassero, sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5, in ragione del dimensionamento della qualificazione degli operatori economici, fra le ditte della **categoria prevalente OG 1 classifica V per un importo di € 4.225.434,08 (tenuto conto anche dell'importo dei lavori analoghi) e delle categorie scorporabili/subappaltabili OS 6 per un importo di € 1.389.428,81 (classifica III bis), OS 7 per un importo di € 1.765.452,64 (classifica III bis), OS 21 per un importo di € 259.948,63 (classifica I), OS 23 per un importo di € 572.988,58 (classifica II), OS 28 per un importo di € 990.145,61 (classifica III);**



che con la predetta determinazione dirigenziale RU 3626/2022 veniva impegnata la spesa complessiva dell'intervento principale di € 10.450.000,00 dando atto che la stessa trovava copertura quanto ad € 5.500.000,00 mediante finanziamento a valere sul PNRR e quanto ad € 4.950.000,00 mediante accensione di mutuo presso CDP S.p.a. imputata come segue:

- quanto ad € 9.741.600,00 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" quanto ad € 4.959.143,33 sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n. 4356/2022 reimputato per € 100.000,00 all'impegno n. 2308/2023 e per € 400.000,00 all'impegno n. 181/2024 e impegno 4357-2022 reimputati per € 2.229.571,66 all'impegno n. 182/24 e per € 2.229.571,67 all'impegno n. 85/205 seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata") e quanto ad € 4.782.456,67 sul Capitolo 202043, art. 23 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n. 4361/2022 reimputato per € 100.000,00 all'impegno n. 2680/2023, per € 2.341.228,34 all'impegno n. 191/2024 e per € 2.341.228,33 all'impegno n. 86/2025 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata");
- quanto ad € 59.702,00 a favore di "IMPREVISTI" per Accordi bonari, allacci, imprevedibilità, oneri istruttoria di cui quanto ad € 31.422,06 sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2025 -Impegno n. 2432/0/2025 e quanto ad € 28.279,94 sul Capitolo 202043, art. 23 CDR 9141 E.F. 2025 - Impegno n. 2574/0/2025 reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";
- quanto ad € 125.280,00 per "diversi incentivi funzioni tecniche 80% " fornitore 101" di cui quanto ad € 65.936,74 sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2025 - Impegno n. 2433/0/2025 e quanto ad € 59.343,26 sul Capitolo 202043, art.23 CDR 9141 E.F. 2025 - Impegno n. 2575/0/2025 - reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";
- quanto ad € 168.720,00 a favore di "Diversi" di cui € 40.000,00 per comitato consultivo tecnico € 20.000,00 per costi personale ex art. 1 D.L. 80/2021, € 60.000,00 per spese tecniche e collaborazioni, ed € 48.720,00 per economia incentivi funzioni tecniche (20% +0,2) di cui quanto ad € 88.799,87 sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2025 reimputato per € 17.029,54 all'impegno n. 2434/0/2025 e quanto ad € 79.920,13 sul Capitolo 202043, art. 23 CDR 9141 E.F.



2025 - reimputato per € 33.878,59 all'impegno n. 2576/0/2025 - reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";

- quanto ad € 35.000,00 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 4674/2021 al capitolo 202043 art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 E.F. 2021 quanto ad € 27.414,01 in favore della società BST BONIFICHE SRL (impegno n. 3991/2021, reimputato nell'impegno n. 1178/2022 e reimputato al n. 1977/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata"),
- quanto ad € 5.548,22 in favore di "Imprevisti" (impegno n. 3992/2021, reimputato nell'impegno 1179/2022 e reimputato al n. 1978/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata") e quanto ad € 2.037,77 in favore di "Economia lavori/servizi PNRR 73 mln - Fornitore 109 (impegno n. 3993/2021, mandato in economia con il conto consuntivo 2021);
- quanto ad € 91.988,00 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 157/2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2021 di cui € 90.148,24 a favore dell'Ing. Stefano Tranquilli (impegno n. 4258-2021 reimputato nell'impegno n. 1364/2022) e quanto ad € 1.839,76 a favore di "economia lavori PNRR 73 mln" codice fornitore 109 (impegno n. 4259/2021 mandato in economia con il conto consuntivo 2021);
- quanto ad € 112. 310,00 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 1476 /2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022/2025 quanto ad € 11.077,42 a favore dell'Elpidia 2000 S.r.l (impegno n. 2230/2022) e quanto ad € 1.232,58 a favore di " economia lavori" codice fornitore 109 - Impegno n. 23080/2025/ reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";
- quanto ad € 115.000,00 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 2315/2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022 quanto ad €106.003,56 a favore della SIIA s.r.l. (impegno n. 2806/2022) e quanto ad € 8.996,44 a favore di " economia servizio " codice fornitore 109 (impegno n. 2807/2022 reimputato al n. 2807/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”);

- quanto ad € 400,00 già impegnati con determinazione dirigenziale R.U. 2312/2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022 in favore del Comando provinciale dei VVF di Roma (impegno n. 2758/2022);

che con la predetta determinazione dirigenziale RU 3626/2022 veniva dato atto, infine, che l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dell'appalto congiunto relativamente all'Intervento principale “ CUP: F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - COLLEFERRO - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA “Parodi Delfino era condizionata alla preventiva concessione del mutuo da parte di CDP S.p.a.;

Preso atto che, in data 21.12.2022 la Cassa Depisti e Prestiti ha concesso il mutuo, Posizione N. 6213891, per l'importo di € 4.950.000,00;

CONSIDERATO che all'esito della procedura di gara con determinazione dirigenziale R.U. 1532 del 15.05.2023 della Direzione del Dipartimento I è stato stabilito di approvare, la proposta di aggiudicazione formulata, in data 03.05.2023 dalla Commissione Giudicatrice e pertanto, di provvedere, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'Intervento CUP: F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA “Parodi Delfino” - COLLEFERRO (RM) - CIG 9518810282”, in favore dell'operatore economico Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200 - Esecutrice CONART Scarl, sede legale in Via Toscana, 11 - Artena (Rm) - C.F. e P.IVA 02305100592 - progettista indicato dal soggetto concorrente ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.P.R. 207/2010 Società SQS Ingegneria Srl, con sede legale in Via Flavio Domiziano, 10 - 00145 Roma - C.F. e P.IVA 07388481009 - con punteggio complessivo di 82,74, con una percentuale di sconto offerta pari al 16,500 % ed un conseguente importo contrattuale, CNPAIA 4% e IVA 10% incluse, pari ad € 8.219.177,91 così ripartito:

- quanto ad € 7.341.719,92 per esecuzione lavori (di cui € 167.999,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 44.520,00 per costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed € 2.784.000,00 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, uguale al costo della manodopera quantificato dalla Stazione Appaltante pari ad € 2.784.000,00), oltre € 734.171,99 per IVA 10%, per un importo complessivo pari ad € 8.075.891,91;
- quanto ad € 125.250,00 per l'esecuzione del servizio inerente la progettazione esecutiva, oltre € 5.010,00 per CNPAIA 4%, € 13.026,00 per IVA 10%, per un importo complessivo pari ad € 143.286,00;

con successiva determinazione dirigenziale ru 2433 del 21.07.2023 dell'allora Servizio n. 4 (ora Direzione del Dipartimento I) del Dipartimento I, veniva stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento CUP: F51B20000730001 -



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino" - COLLEFERRO (RM) -, approvata con Determinazione Dirigenziale R.U. 1532 del 15.05.2023 del Direttore del Dipartimento I a favore del Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200 - Esecutrice CONART Scarl, sede legale in Via Toscana, 11 - Artena (Rm) - C.F. e P.IVA 02305100592 - progettista indicato dal soggetto concorrente ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.P.R. 207/2010 SQS Ingegneria Srl, con sede legale in Via Flavio Domiziano, 10 - 00145 Roma - C.F. e P.IVA 07388481009 - che aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con punti 82,74 con un conseguente importo contrattuale, al netto del ribasso percentuale offerto del 16,500 % , CNPAIA 4% e IVA 10% inclusa pari ad € 8.219.177,91 così ripartito:

- quanto ad € 7.341.719,92 per esecuzione lavori (di cui € 167.999,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 44.520,00 per costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed € 2.784.000,00 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, uguale al costo della manodopera quantificato dalla Stazione Appaltante pari ad € 2.784.000,00), oltre € 734.171,99 per IVA 10%, per un importo complessivo pari ad € 8.075.891,91;
- quanto ad € 125.250,00 per l'esecuzione del servizio inerente la progettazione esecutiva, oltre € 5.010,00 per CNPAIA 4%, € 13.026,00 per IVA 10%, per un importo complessivo pari ad € 143.286,00;

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 2433 del 21.07.2023:

veniva dato atto che, in data 21.12.2022 la Cassa Depositi e Prestiti aveva concesso il mutuo, Posizione N. 6213891, per l'importo di € 4.950.000,00;

veniva dato atto che la somma complessiva di € 9.741.600,00 era imputata come segue:

- quanto ad € 8.219.177,91 a favore del Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200 - di cui € 4.184.125,95 al Capitolo 202043, art. 39 - CDR DPT0104 Cdc 9141 - E.F. 2023/2025 - (quanto ad € 100.000,00 impegno n. 4359/2023, quanto ad € 400.000,00 Impegno n. 1752/0/2025, quanto ad € 2.229.571,66 impegno n. 318/0/2024 reimputato per € 772.995,11 all'impegno n. 1573/0/2025 reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita." e, quanto ad € 1.454.554,29 impegno n. 155/2025 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 30 del 16.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità



posticipata) ed € 4.035.051,96 al Capitolo 202043 art. 23 CDR DPT0104 Cdc 9141 - E.F. 2023/2025 - quanto ad € 100.000,00 Impegno n. 4360/2023, quanto ad € 2.341.228,33 impegno n. 157/2025 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 30 del 16.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, e quanto ad € 1.593.823,63 impegno n. 319/0/2024 reimputato per € 292.905,39 all'impegno n. 1754/0/2025, reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."

- quanto ad € 1.522.422,09 per economia (lavori/servizi+CNPAIA+IVA) di cui quanto a € 775.017,38 a favore del "Fornitore 109 - PNRR 73 MLN" al capitolo 202043 - art. 39 - CDR DPT0104 Cdc 9141 EF 2023 (Impegno n. 156/2025 reimputati a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 30 del 16.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata) e quanto a € 747.404,71 da lasciare a creditore/debitore al Capitolo 202043 art. 23 CDR DPT0104 Cdc 9141 - E.F. 2025 (impegno n. 1755/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";

veniva infine dato atto che, nelle more delle verifiche ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii., la Stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 , comma 1 lett.a) del decreto legge 76/2021 convertito con modifiche in Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, avrebbe provveduto alla consegna dell'appalto in via d'urgenza;

che in data 31.07.2023 veniva sottoscritto dal RUP Ing. Paolo Quattrucci e l'Ing. Stefano Militello legale rappresentante della società SQS INGEGNERIA SRL, il verbale di consegna dell'appalto integrato con avvio fase della progettazione esecutiva, che in ossequio alle prescrizioni del CSA, doveva essere eseguita in n. 89 giorni;

che in data 20.11.2023 venivano consegnati al RUP dal progettista responsabile ing. Stefano Militello, legale rappresentante della SQS Ingegneria S.r.l., progettista incaricata dall'appaltatore, il progetto esecutivo del secondo e terzo stralcio funzionale dell'intervento de quo, con note acquisite al prot. int. n. 185633 e n. 185636, dopo il primo

stralcio relativo alla mera demolizione del manufatto insistente sul lotto, già verificato con prot CMRC 0123564/2023;

che, con determinazione dirigenziale RU n. 4156 del 28.11.2023 veniva approvato in linea tecnica - per la successiva verifica ai fini del deposito in AINOP - il progetto esecutivo, inerente l'intervento di cui trattasi, redatto dalla società SQS INGEGNERIA SRL;

che con verbale prot. n° 0191776/2023 a firma del Direttore dei Lavori Arch. Gianfilippo Lo Mastro e del Geom. Luigi Pizzotti, legale rappresentante della Impresa Esecutrice Conart SCARL delegato dal Consorzio Innova Società Cooperativa, si è potuto proseguire con i lavori, in continuità con la consegna in urgenza delle sole opere di demolizione del manufatto esistente sottoscritta con verbale prot.: 0124287 dell'1.08.2023 dal quale decorrevano senza soluzione di continuità i termini contrattuali;

che da cronoprogramma approvato i lavori e in ragione del numero di giorni naturali e consecutivi pari n. 950 decorrenti dalla data di consegna si dava atto che il termine utile per l'esecuzione degli stessi veniva fissato a l giorno 08.03.2026;

che il relativo contratto d'appalto è stato stipulato in data 01.08.2024 con Repertorio n. 12451;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale RU 2372 del 27.06.2024:

veniva stabilito di approvare il servizio professionale di Direttore Operativo in assistenza al Direttore Lavori da eseguire nell'ambito dell'intervento: "CUP: F51B20000730001 - CIA_ ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 - IPIA PARODI DELFINO, Via del Portonaccio Colleferro - Realizzazione della nuova sede", per l'importo complessivo di € 58.364,80;

veniva stabilito di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI029992-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decretolegge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, al professionista Ing. Stefano Gaudio con studio professionale in Via Pietro Gobetti, 16 - 00034 Colleferro (Roma), P. IVA: 0778143100, che aveva offerto un ribasso percentuale del 2,000% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 46.000,00 per un importo contrattuale netto pari ad € 45.080,00 oltre € 1.803,20 per CNPAIA 4% ed € 10.314,30 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 57.197,50;

veniva dato atto che la spesa di € 57.811,87 trovava copertura finanziaria alla voce "Spese Tecniche e Collaborazioni" del quadro economico relativo all'intervento di cui trattasi, approvato con determinazione dirigenziale ru n. 3626 del 02.12.2022 e risultava così imputata:

- quanto ad € 57.197,50 in favore del professionista Ing. Stefano Gaudio con studio professionale in Via Pietro Gobetti, 16 - 00034 Colleferro (Roma) C.F. GDSSFN74M21C858E, P. IVA: 0778143100 - di cui quanto ad € 30.103,96 Capitolo 202043 - art 39 - CDR 9141 - E.F. 2024 - Impegno n. 4894/0/2024 reimputato per € 24.384,34 all'impegno n. 3494/0/2025 e quanto ad € 27.093,54 Capitolo 202043



- art 23 - CDR DPT 0100 - E.F. 2024 - Impegno n. 4893/0/2024 - reimputato per € 21.945,89 all'impegno n. 3493/0/2025 - reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";
- quanto ad € 614,37 (economia servizio + CNPAIA ed IVA PNRR 73 ml) a favore di "Fornitore 109" - al Capitolo 202043 - art. 39 - Cdr DPT0100 - E. F. 2024 - Impegno n. 4895/0/2024 reimputato all'impegno n. 3495/0/2025 a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";

veniva infine dato atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, e ss. mm. e ii e del Decreto legge 13/2023 convertito con modifiche dalla Legge 41/2023 così come modificato dal decreto-legge 215/2023 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante avrebbe provveduto alla consegna del servizio nelle more della stipula del documento di stipula;

che, pertanto in data 02.07.2024 veniva sottoscritto tra il RUP Ing. Paolo Quattrucci e il professionista Ing. Stefano Gaudio il verbale di consegna del servizio in via d'urgenza;

Richiamati:

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

Applicabili pertanto,

l'art. 8 “Modifiche, variazioni e varianti contrattuali” del D.M. 49 del 7.3.2018 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione”;

in particolare il comma 1 del sopra citato art. 8 ai sensi del quale: “Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del codice. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 106, comma 1, lettera c), del codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione”;

il comma 2 del medesimo art. 8 “Il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice. [...]”;

VISTO l'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: “Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto [...]”;

Atteso che il D.L. arch. Gianfilippo Lo Mastro inviava al RUP, Ing. Paolo Quattrucci propria Relazione Tecnica significando la necessità di introdurre modifiche alle previsioni progettuali originarie che ricadono nei casi previsti dall'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 per cause impreviste ed imprevedibili, per le seguenti motivazioni:

Atteso che sono emerse “criticità correlate alle caratteristiche geologiche del terreno rispetto alle indagini eseguite, che configurano la cd. sorpresa geologica;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

che, in particolare, il progetto esecutivo, in regime di appalto integrato, per la necessaria verifica finale dei dati geologici non coerenti tra i materiali di gara e quelli redatti successivamente dall'Ufficio Geologico metropolitano, ha ritenuto necessario far eseguire indagini geognostiche integrative, come prescritto all'art. 4 del CSA, il tutto come da atti del Rup prot. 0132367 e 0140452/2024 e quindi con la relazione di accertamento del medesimo Rup prot. 191693/2024 alla base della elaborazione degli elaborati della variante di cui trattasi;

che la Relazione Geologica asseverata dal Geol. Enzo Massaro, depositata in data 13.03.2024, ha confermato in via definitiva le risultanze dei documenti dell'Ufficio Geologico metropolitano;

che la qualità e l'effettiva rappresentatività delle indagini svolte hanno reso necessaria la revisione del progetto strutturale delle fondazioni e correlate, per proseguire l'iter con la verifica/validazione e il successivo deposito ai fini AINOP, per consentire la realizzazione dell'opera conformemente alla normativa vigente in relazione alle caratteristiche del terreno

che, pertanto, si rende necessario procedere con la predisposizione di una perizia di variante ex art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, per riallineare a regola d'arte i contenuti del progetto strutturale, in conformità dei risultati della verifica geognostica confermata, senza alterare la natura generale del contratto;

che tale variante, avente ad oggetto la sostanziale materiale esecuzione delle opere strutturali, con particolare riferimento alle maggiori palificate di fondazione, consente di garantire la continuità dell'intervento, ovviare alle criticità emerse a livello geognostico ed avere sempre contezza e controllo della spesa e della contabilità conseguente;

che, pertanto, per le motivazioni sopra espresse si rende necessario procedere all'esecuzione di prestazioni aggiuntive ascrivibili ad eventi imprevisi ed imprevedibili ai sensi dell'art 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii;

Atteso che il RUP, esaminata la documentazione redatta dal Direttore dei Lavori, , a supporto della modifica contrattuale ritenuta necessaria, con dichiarazione del 15.11.2024 , prot. 191693 ha espresso giudizio di ammissibilità, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 all'approvazione della perizia di variante e suppletiva;

che in data 20.11.2024 il RUP con nota prot. 195089, ha trasmesso alla direzione dipartimentale i seguenti elaborati progettuali della variante in corso d'opera con aumento di spesa, ex art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016:

- Relazione Tecnica;
- Computo metrico-estimativo di variante;
- Computo comparativo;
- Quadro economico rimodulato;
- Atto di sottomissione

Che, inoltre, gli elaborati grafici e le relazioni strutturali e geologiche, idonei per il deposito In AINOP, sono conservati agli atti dell'Ufficio;

che con determinazione dirigenziale RU 4857 del 13.12.2024 della Direzione del Dipartimento I:

è stato stabilito di approvare in linea tecnica la perizia di variante in corso d'opera, autorizzata dal RUP ing. Paolo Quattrucci ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, e conservata agli atti, in relazione ai lavori oggetto della Relazione tecnica sull'intervento "CUP F51B20000730001 CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - COLLEFERRO - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO - CIG 9518810282, per l'importo netto di € 948.523,24 oltre IVA e fondo per funzioni tecniche ex art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un totale complessivo di € 1.066.094,68;

si dava atto che la predetta Determinazione Dirigenziale sarebbe stata trasmessa al competente Ufficio del Dipartimento I per l'assunzione del relativo impegno di spesa, solo a seguito dell'approvazione della variante da parte del Ministero per l'Istruzione ed il merito, mediante piattaforma Web "Futura", e degli atti conseguenti relativi alla modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO:

che in data 10/01/2025 il MIM, attraverso il portale Futura, ha posto le seguenti osservazioni sulla suddetta variante

"la richiesta di modifica prevede l'autorizzazione all'utilizzo delle economie di gara RRF e FOI per un importo pari a € 562.951,83 per finanziare una variante in corso d'opera suppletiva

dall'analisi della relazione tecnica di variante, si prende atto che le lavorazioni previste con la variante approvata con Determinazione Dirigenziale n. P4692 del 27/11/2024, sono riconducibili a circostanze impreviste e imprevedibili ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con un incremento dell'importo contrattuale di € 948.523,25 oltre IVA;

dalla documentazione caricata in piattaforma non si evince se tutte le opere siano di natura imprevista imprevedibile causate da problematiche di natura geologica o se quota parte di esse siano inquadrabili come opere complementari, con particolare riferimento alle lavorazioni relative all'impianto elettrico. Si richiede, a tal proposito, di fornire chiarimenti in merito agli eventuali riferimenti normativi diversi dall'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

dall'analisi dei QTE variato non si è proceduto ad utilizzare preventivamente gli imprevisti rigo B.3.2 per un importo pari a € 60.101,98;

dall'analisi degli indicatori presenti sul documento di sintesi, risultano delle incongruenze rispetto alla tipologia di intervento autorizzata; in particolare il livello di prestazione energetica non raggiunge lo standard nZEB, obbligatorio per le nuove costruzioni ai sensi

del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. (risulta flaggata a sistema la classe energetica A1).”;

Atteso:

che con nota tramite “Portale Futura” ha provveduto a chiarire le osservazioni avanzate dal MIM;

che la perizia di variante in corso d’opera aggiornata prevede lavori aggiuntivi pari ad € 935.195,03 al netto del ribasso d’asta del 16,50%, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo, di € 1.051.114,41 comprensivo di iva e fondo per funzioni tecniche;

che l’importo complessivo della predetta variante € 1.051.114,41 è pari alla somma di € 935.195,03 quale variazione sul totale servizio A) del quadro economico rispetto al quadro economico post-aggiudicazione, € 22.399,88 quale variazione incentivi rispetto al quadro economico post-aggiudicazione ed € 93.519,50 quale variazione IVA rispetto al quadro economico post-aggiudicazione;

che l’importo di € 1.051.114,41 trova copertura, come da indicazioni del MIM, negli imprevisti per € 60.102,00 e nelle economie di gara per € 991.012,41;

Considerato che in data 16/01/2025 assunto al protocollo 8741 è stato ricevuto il verbale del Collegio Consultivo Tecnico che prende atto e, “nulla osserva” in merito alla classificazione della variante ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

che, pertanto a seguito delle indicazioni del Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) con successiva Determinazione Dirigenziale RU n. 306 del 31.01.2025 si provvedeva alla rettifica della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4857 del 13.12.2024 stabilendo:

di approvare in linea tecnica la perizia di variante in corso d’opera, autorizzata dal RUP Ing. Paolo Quattrucci ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 ess. mm. e ii, e conservata agli atti, in relazione ai lavori oggetto della Relazione tecnica sull’intervento “CUP F51B20000730001 CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - COLLEFERRO - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO - CIG 9518810282” conforme alle osservazioni poste attraverso il portale FUTURA dal MIM in data 10/01/2025;

di dare atto che la perizia di variante in corso d’opera, come da Relazione tecnica agli atti, è pari ad € 935.195,03 oltre IVA 10% pari ad € 93.519,50 e fondo per funzioni tecniche ex art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari ad € 22.399,88, per un totale complessivo di € 1.051.114,41, ripartito secondo il quadro economico di seguito riportato:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

F51B20000730001 - Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'I.P.I.A. "Parodi Delfino" Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - C.I.A.: ES 21 0179 P			Q.E. progetto		Q.E. post-aggiudicazione		Q.E. variante suppletiva (lordo)		Q.E. variante suppletiva (netto)	
A)	TOTALE A BASE D'APPALTO, di cui	A1) + A2)	8.700.000,00		7.341.719,26		9.819.994,05		8.276.914,29	
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		8.232.004,48		6.873.723,74		9.351.998,53		7.808.918,77	
	di cui ONERI DELLA MANODOPERA		2.784.000,00				2.992.639,53			
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		467.995,52		467.995,52		467.995,52		467.995,52	
A3)	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN APPALTO INTEGRATO		150.000,00		125.250,00		125.250,00		125.250,00	
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui	B1) + B2) + Bn)	-		-		-		-	
B1)			-		-		-		-	
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		1.600.000,00		1.460.607,93		1.522.685,05		1.516.425,31	
C1)	Bonifica ordigni bellici (D.D. 4674/2021) IVA compresa		27.414,01		27.414,01		27.414,01		27.414,01	
C2)	Imprevisti IVA 10% inclusa		60.102,00		60.102,00		-		-	
C3)	Rilevi, accertamenti, indagini e sondaggi (Elpidia 2000 DD 1476/2022) IVA 10%		100.979,47		100.979,47		100.979,47		100.979,47	
C4)	Spese tecniche specialistiche		-		-		-		-	
C4.1)	Geologo	-			-		-		-	
C4.2)	Archeologo	-			-		-		-	
C4.3)	Agronomo	-			-		-		-	
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)		-		-		-		-	
C6)	Acquisizione aree ed immobili (tutto compreso)		-		-		-		-	
C7)	Spese tecniche per progettazione		71.050,00		71.050,00		71.050,00		71.050,00	
C7.1)	Progettazione di fattibilità	-			-		-		-	
C7.2)	Co-Progettazione definitiva (DD 157/2022)	71.050,00			71.050,00		71.050,00		71.050,00	
C7.3)	Progettazione esecutiva	-			-		-		-	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

C7.4)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	-	-	-	-	-	-	-	-
C8)	Spese tecniche per esecuzione	78.814,63	78.814,63	78.814,63	78.814,63	78.814,63	78.814,63	78.814,63	78.814,63
C8.1)	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione esterna all'Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-
C8.2)	Direzione operativa esterna all'Amministrazione	47.288,78	47.288,78	47.288,78	47.288,78	47.288,78	47.288,78	47.288,78	47.288,78
C8.3)	Collaudo statico e tecnico-amministrativo esterno all'Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-
C8.4)	Collegio consultivo tecnico	31.525,85	31.525,85	31.525,85	31.525,85	31.525,85	31.525,85	31.525,85	31.525,85
C9)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) max 2% di A) + B) a base d'asta	174.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00	196.399,88	196.399,88	196.399,88	196.399,88
C9.1)	Figure interne coinvolte ex art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (80% dell'1,8% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)	125.280,00	125.280,00	141.407,91	141.407,91	141.407,91	141.407,91	141.407,91	141.407,91
C9.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (20% fondo)	31.320,00	31.320,00	35.351,98	35.351,98	35.351,98	35.351,98	35.351,98	35.351,98
C9.3)	Fondi per funzioni tecniche, economie (0,2% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)	17.400,00	17.400,00	19.639,99	19.639,99	19.639,99	19.639,99	19.639,99	19.639,99
C10)	Accantonamento di cui all'art. 205 del D.Lvo 50/2016 (accordo bonario)	-	-	-	-	-	-	-	-
C11)	Attività di supporto tecnico-operativo al RUP	-	-	-	-	-	-	-	-
C12)	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del D.Lvo 50/2016	-	-	-	-	-	-	-	-
C13)	Spese per commissioni di gara	-	-	-	-	-	-	-	-



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

C14)	Attività di verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lvo 50/2016 (D.D. 2315/2022)		86.888,16		86.888,16		86.888,16		86.888,16
C15)	IVA e altre imposte		961.096,97		821.704,90		1.069.532,38		915.224,40
C15.1)	IVA sui lavori a base d'asta	10% di A)	870.000,00		734.171,93		981.999,41		827.691,43
C15.2)	IVA sui rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	10% di C3)	10.097,95		10.097,95		10.097,95		10.097,95
C15.3)	Cassa su Progettazione esecutiva (appalto integrato)	4% di A3)	6.000,00		5.010,00		5.010,00		5.010,00
C15.4)	IVA su Progettazione esecutiva e CASSA	10% di A3) + C15.3)	15.600,00		13.026,00		13.026,00		13.026,00
C15.5)	INARCASSA per spese tecniche esterne all'Amministrazione	4% di C7) + C8)	5.994,59		5.994,59		5.994,59		5.994,59
C15.6)	IVA su spese tecniche esterne all'Amministrazione e INARCASSA	22% di C7) + C8) + C15.5)	34.289,03		34.289,03		34.289,03		34.289,03
C15.7)	Cassa su supporto tecnico-operativo al RUP	4% di C11)	-		-		-		-
C15.8)	IVA su supporto tecnico operativo e Cassa	22% di C11) + C15.7)	-		-		-		-
C15.9)	INARCASSA per attività di verifica progetto ai fini della validazione (non prevista)	4% di C14)	-		-		-		-
C15.10)	IVA su attività di verifica ai fini della validazione e INARCASSA (se prevista)	22% di C14) + C15.9)	19.115,40		19.115,40		19.115,40		19.115,40
C15.11)	Contributo ANAC		-		-		-		-
C15.12)	Oneri istruttori presso altri Enti		-		-		-		-
C16)	Costi personale ex art. 1 del DL. n. 80/2021		20.000,00		20.000,00		20.000,00		20.000,00
C17)	Economie di gara spese tecniche		19.654,76	19.654,76	19.654,76	-	19.654,76	-	19.654,76
C18)	Economie di gara lavori + IVA				1.522.422,81				531.410,40



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

D) TOTALE PROGETTO di cui		(A+B+C)	10.450.000,00	10.450.000,00		10.450.000,00
---------------------------------	--	---------	---------------	---------------	--	---------------

vista la nota del MIM del 29/12/2023 avente ad oggetto: "Indicazioni generali per l'utilizzo dei ribassi d'asta e modifiche dei contratti in corso di efficacia. Utilizzo del portale FUTURA del Ministero dell'istruzione e del merito per il caricamento dei quadri economici e per eventuali richieste di modifica dei progetti";

vista la nota prot Registro ufficiale U. 0023853 del 15.02.2025, assunta in pari data al Prot. CMRC-2025-0030094 di questo ente, con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito rilascia il "nullaosta" per l'utilizzo parziale delle economie di gara dell'intervento di cui trattasi;

vista la nota del 17.02.2025 con la quale sono stati trasmessi all'ufficio Gestione amministrativa appalti della Direzione del Dipartimento I, il progetto di variante composto dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Quadro economico
- Computo metrico estimativo
- Computo metrico estimativo comparativo

Vista in particolare la Relazione tecnica del Direttore dei Lavori agli atti, parte integrante e sostanziale del predetto progetto;

appurata, pertanto, da parte del RUP la sussistenza dei presupposti prescritti dalla sopracitata norma con particolare riguardo alla ricorrenza delle circostanze impreviste e imprevedibili sopraggiunte rispetto alla situazione di fatto sussistente all'epoca della redazione del progetto esecutivo che hanno reso necessario la redazione della presente variante in corso d'opera;

atteso che le modifiche previste nella perizia di variante non alterano la natura del contratto in quanto trattasi di equivalenti tipologie di lavorazioni ed opere ad esse connesse e non impongono l'acquisizione di pareri tecnici di alcun tipo;

Visto il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 116 del 22.10.2019;

visto in particolare l'art. 2, comma 2 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: " il Fondo è calcolato nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori[...] posti a base di gara, al netto dell'IVA, ed è comprensivo, anche, degli accantonamenti per eventuali perizie di variante [...];



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

ATTESO che con nota prot. 0121971 del 27-07-2023 indirizzata al Segretario Generale, avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche - Art. 2 comma 2 - Incentivi su VARIANTI" il Dipartimento I ha proposto un'interpretazione normativamente orientata del testo dell'art. 2 comma 2 del previgente Regolamento in materia, nel senso di ritenere l'importo del suddetto fondo, in caso di modifiche contrattuali, comprensivo anche (nel senso che all'importo di cui sopra si sommano) degli accantonamenti per eventuali perizie di variante e le opere in economia comprese nell'appalto (2% dell'importo delle varianti e delle opere in economia);

che tale interpretazione, avallata dal Segretario Generale, coerente con la consolidata giurisprudenza in materia, è stata da ultimo recepita nel nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano. n. 187 del 22.11.2024;

Visto l'art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. ai sensi del quale: *“ Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice;*

visto, altresì, il comma 12 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: *“La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.”;*

ATTESO:

che le prestazioni oggetto di perizia di variante e suppletiva comportano un incremento dell'importo netto di contratto di € 935.195,03 e che l'appaltatore, giusto atto di sottomissione aggiornato a seguito delle osservazioni del MIM, conservato in atti con prot. 0014753/2025, ha accettato di eseguire le ulteriori attività agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale;

che si rende necessario impegnare la somma di € 1.051.114,41 attingendo per € 59.702,00 dalla voce "Imprevisti" del quadro economico approvato con Determinazione Dirigenziale RU n. 3626 del 02.12.2022 e per € 991.412,41 attingendo dalle economie di gara certificate con la determinazione dirigenziale RU 2433 del 21.07.2023 imputata come segue:

- quanto ad € 1.028.714,53 in favore del Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200 - di cui **€ 510.006,86** alla voce **“economie lavori 73 mln - pnrr”** certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento PNRR - 52,6316% - Capitolo 202043 - art 39 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 - **Impegno n. 5187/0/2025 a valere sull'impegno n. 156/2025** e quanto ad **€ 459.005,67** alla voce **“economie lavori mutui”** certificate con DD RU n. 2433



- del 21.07.2023 – Quota Finanziamento CDP 47,3684% – Capitolo 202043 – art 23 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 – **Impegno n. 5188/0/2025 a valere sull'impegno n. 1755/2025** reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano, n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.” **€ 31.422,06** alla voce “**Imprevisti**” di cui alla DD RU 3626 del 02.12.2022 – Quota Finanziamento PNRR 52,6316% – Capitolo 202043 – art 39 - Cdc DPT0100 - CDR 9141 - E.F. 2025 – **Impegno n. 5187/0/2025 a valere sull'impegno n. 2432/2025** reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”, **€ 28.279,94** alla voce “**imprevisti**” di cui alla DD RU n. 3626 del 02.12.2022 – Quota Finanziamento CDP 47,3684% – Capitolo 202043 – art 23 - Cdc DPT0100 - CDR 9141 - E.F. 2025 – **Impegno n. 5188/0/2025 a valere sull'impegno n. 2574/2025** reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”
- Quanto a € 16.127,91 in favore di incentivi funzioni tecniche 80% del 2% Diversi incentivi “Fornitore 101” **di cui € 8.488,38** alla voce “economie lavori 73 mln - pnrr” certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 – Quota Finanziamento PNRR – 52,6316% – Capitolo 202043 – art 39 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 – **Impegno n. 5189/0/2025 a valere sull'impegno n. 156/0/2025** e quanto ad **€ 7.639,53** alla voce “economie lavori mutui” certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 – Quota Finanziamento CDP 47,3684% – Capitolo 202043 – art 23 - Cdc DPT0100 - E.F. 2025 – **Impegno n. 5190/0/2025 a valere sull'impegno n. 1755/2025** reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;
 - quanto ad **€ 1.909, 88** in favore di “ Incentivi funzioni tecniche 20% dell’ 1,8% Diversi incentivi “Fornitore 104” alla voce economie lavori mutui” certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 – Quota Finanziamento CDP 47,3684% – Capitolo 202043 – art 23 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 – **Impegno n. 5389/0/2025 a valere sull'impegno n. 1755/2025;**
 - Quanto a **€ 4.362,09** a favore di DIVERSI per economia incentivi (20%+0,2%) di cui **€ 2.122,10** quota parte 20% dell’1,8% alla voce “economie lavori 73 mln - pnrr” certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 – Quota Finanziamento PNRR – 52,6316% – Capitolo 202043 – art 39 - Cdc DPT0100 - E.F. 2025 – **Impegno n. 5191/0/2025 a valere sull'impegno n. 156/0/2025; € 1.178,94** alla voce



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

economie lavori 73 mln - pnrr” certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento PNRR - 52,6316% - Capitolo 202043 - art 39 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 - **Impegno n. 5191/0/2025 a valere sull'impegno n. 156/0/2025**, e **€ 1.061,05** alla voce “economie lavori mutui” certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento CDP 47,3684% - Capitolo 202043 - art 23 - Cdc DPT0100 - E.F. 2025 - **Impegno n. 5192/0/2025 a valere sull'impegno n. 1755/2025** reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;

appurato che non si rende necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'importo della variante non eccede il 20% dell'importo del contratto principale

visto, altresì, il comma 5 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. “Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinari e all'articolo 130 per i settori speciali. Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale.”

visto, infine, il comma 14 dell'art. 106 D.lgs. 50/2016:” [...]Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il dieci per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del responsabile unico del procedimento, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 13;

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii era stato verificato mediante apposita dichiarazione resa dai rappresentanti legali del Consorzio aggiudicatario e della Consorziata esecutrice società, nell'istanza di partecipazione alla procedura di gara di cui trattasi;

che è acquisita agli atti nota a firma del R.U.P. Ing. Paolo Quattrucci ai sensi dell'art.6- bis D.lgs 241/90, nella quale attesta che non vi sono conflitti di interesse con la società aggiudicatario;

che in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di affidamento di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

atteso che il Direttore del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 1.051.114,41 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	541.428,92	
N. Movimento	5187/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	8.488,38	
N. Movimento	5189/0	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /23	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	487.285,61	
N. Movimento	5188/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /23	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	7.639,53	
N. Movimento	5190/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /23	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	1.909,88	
N. Movimento	5389/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
----------	---	----------------------------------



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	3.301,04	
N. Movimento	5191/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /23	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	1.061,05	
N. Movimento	5192/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

DETERMINA

Per le motivazioni richiamate in premessa:

1. di approvare la perizia di variante, autorizzata su proposta del RUP con determinazione dirigenziale adottata del Direttore del Dipartimento I " Politiche Educative, Edilizia Sc2lastica" R.U. 4857 del 13.12.2024 successivamente rettificata con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 306 del 31.01.2025, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 8 del D.M. n. 49 del 7 Marzo 2018 - nell'ambito dell'Intervento "CUP F51B20000730001 CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - COLLEFERRO REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO -) CIG 9518810282 - per l'importo netto di € 935.195,03 per lavori, oltre € 93.519,50 per IVA 10% ed € 22.399,88 per fondo funzioni tecniche, per un importo complessivo pari ad € 1.051.114,41;

QUADRO ECONOMICO INCREMENTO DI SPESA			IMPORTO	IMPORTO
			LORDO	NETTO
1	Importo lavori VARIANTE		1.119.994,05	935.195,03
	IMPORTO LAVORI		1.119.994,05	935.195,03
	SOMME A DISPOSIZIONE			
2	IVA	10,0%	111.999,41	93.519,50
	Fondo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016, 2% di € 1.119.994,05	22.399,88		



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

3	Quota 80% dell'1,8% (Reg. DSM n.116/2019)		16.127,91	16.127,91
4	Quota 20% dell'1,8% (Reg. DSM n.116/2019)		4.031,98	4.031,98
5	Economie fondo funzioni tecniche 0,2%		2.239,99	2.239,99
IMPORTO TOTALE AGGIUNTIVO			1.254.393,34	1.051.114,41

2. di approvare, per l'effetto, la rimodulazione del quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:

F51B20000730001 - Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'I.P.I.A. "Parodi Delfino" Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - C.I.A.: ES 21 0179 P			Q.E. progetto		Q.E. post-aggiudicazione		Q.E. variante suppletiva (lordo)		Q.E. variante suppletiva (netto)	
A)	TOTALE A BASE D'APPALTO, di cui	A1) + A2)	8.700.000,00		7.341.719,26		9.819.994,05		8.276.914,29	
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		8.232.004,48		6.873.723,74		9.351.998,53		7.808.918,77	
	di cui ONERI DELLA MANODOPERA		2.784.000,00				2.992.639,53			
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		467.995,52		467.995,52		467.995,52		467.995,52	
A3)	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN APPALTO INTEGRATO		150.000,00		125.250,00		125.250,00		125.250,00	
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui	B1) + B2) + Bn)		-		-		-		-
B1)	-----			-		-		-		-
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		1.600.000,00		1.460.607,93		1.522.685,05		1.516.425,31	
C1)	Bonifica ordigni bellici (D.D. 4674/2021) IVA compresa		27.414,01		27.414,01		27.414,01		27.414,01	
C2)	Imprevisti IVA 10% inclusa		60.102,00		60.102,00		-		-	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

C3)	Rilevi, accertamenti, indagini e sondaggi (Elpidia 2000 DD 1476/2022) IVA 10%		100.979,47		100.979,47		100.979,47		100.979,47
C4)	Spese tecniche specialistiche		-		-		-		-
C4.1)	Geologo	-		-		-		-	
C4.2)	Archeologo	-		-		-		-	
C4.3)	Agronomo	-		-		-		-	
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)		-		-		-		-
C6)	Acquisizione aree ed immobili (tutto compreso)		-		-		-		-
C7)	Spese tecniche per progettazione		71.050,00		71.050,00		71.050,00		71.050,00
C7.1)	Progettazione di fattibilità	-		-		-		-	
C7.2)	Co-Progettazione definitiva (DD 157/2022)	71.050,00		71.050,00		71.050,00		71.050,00	
C7.3)	Progettazione esecutiva	-		-		-		-	
C7.4)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	-		-		-		-	
C8)	Spese tecniche per esecuzione		78.814,63		78.814,63		78.814,63		78.814,63
C8.1)	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione esterna all'Amministrazione	-		-		-		-	
C8.2)	Direzione operativa esterna all'Amministrazione	47.288,78		47.288,78		47.288,78		47.288,78	
C8.3)	Collaudo statico e tecnico-amministrativo esterno all'Amministrazione	-		-		-		-	
C8.4)	Collegio consultivo tecnico		31.525,85		31.525,85		31.525,85		31.525,85
C9)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.)	max 2% di A) + B) a base d'asta	174.000,00		174.000,00		196.399,88		196.399,88
C9.1)	Figure interne coinvolte ex art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (80% dell'1,8% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)		125.280,00		125.280,00		141.407,91		141.407,91



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

C9.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (20% fondo)		31.320,00		31.320,00		35.351,98		35.351,98	
C9.3)	Fondi per funzioni tecniche, economie (0,2% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)		17.400,00		17.400,00		19.639,99		19.639,99	
C10)	Accantonamento di cui all'art. 205 del D.Lvo 50/2016 (accordo bonario)			-		-		-		-
C11)	Attività di supporto tecnico-operativo al RUP			-		-		-		-
C12)	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del D.Lvo 50/2016			-		-		-		-
C13)	Spese per commissioni di gara			-		-		-		-
C14)	Attività di verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lvo 50/2016 (D.D. 2315/2022)			86.888,16		86.888,16		86.888,16		86.888,16
C15)	IVA e altre imposte			961.096,97		821.704,90		1.069.532,38		915.224,40
C15.1)	IVA sui lavori a base d'asta	10% di A)	870.000,00		734.171,93		981.999,41		827.691,43	
C15.2)	IVA sui rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	10% di C3)	10.097,95		10.097,95		10.097,95		10.097,95	
C15.3)	Cassa su Progettazione esecutiva (appalto integrato)	4% di A3)	6.000,00		5.010,00		5.010,00		5.010,00	
C15.4)	IVA su Progettazione esecutiva e CASSA	10% di A3) + C15.3)	15.600,00		13.026,00		13.026,00		13.026,00	
C15.5)	INARCASSA per spese tecniche esterne all'Amministrazione	4% di C7) + C8)	5.994,59		5.994,59		5.994,59		5.994,59	
C15.6)	IVA su spese tecniche esterne all'Amministrazione e INARCASSA	22% di C7) + C8) + C15.5)	34.289,03		34.289,03		34.289,03		34.289,03	
C15.7)	Cassa su supporto tecnico-operativo al RUP	4% di C11)	-		-		-		-	
C15.8)	IVA su supporto tecnico operativo e Cassa	22% di C11) + C15.7)	-		-		-		-	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

C15.9)	INARCASSA per attività di verifica progetto ai fini della validazione (non prevista)	4% di C14)	-							
C15.10)	IVA su attività di verifica ai fini della validazione e INARCASSA (se prevista)	22% di C14) + C15.9)	19.115,40		19.115,40		19.115,40		19.115,40	
C15.11)	Contributo ANAC		-		-		-		-	
C15.12)	Oneri istruttori presso altri Enti		-		-		-		-	
C16	Costi personale ex art. 1 del DL n. 80/2021			20.000,00		20.000,00		20.000,00		20.000,00
C17	Economie di gara spese tecniche		19.654,76	19.654,76	19.654,76	19.654,76	-	19.654,76	-	19.654,76
C18	Economie di gara lavori + IVA					1.522.422,81				531.410,40
D) TOTALE PROGETTO di cui		(A+B+C)	10.450.000,00		10.450.000,00				10.450.000,00	

3. di affidare i lavori aggiuntivi di cui al p.1) alla società Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale giusto Atto di Sottomissione prot n. 0014753/2025;

4. di dare atto che l'importo complessivo di € 1.051.114,41 trova imputazione così come distinto

- quanto ad € 1.028.714,53 in favore del Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200 - di cui **€ 510.006,86** alla voce "**economie lavori 73 mln - pnrr**" certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento PNRR - 52,6316% - Capitolo 202043 - art 39 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 - **Impegno n. 5187/0/2025 a valere sull'impegno n. 156/2025** e quanto ad **€ 459.005,67** alla voce "**economie lavori mutui**" certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento CDP 47,3684% - Capitolo 202043 - art 23 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 - **Impegno n. 5188/0/2025 a valere sull'impegno n. 1755/2025** reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano, n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita." **€ 31.422,06** alla voce "**Imprevisti**" di cui alla DD RU 3626 del 02.12.2022 - Quota Finanziamento PNRR 52,6316% - Capitolo 202043 - art 39 - Cdc DPT0100 - CDR 9141 - E.F. 2025 - **Impegno n.**



5187/0/2025 a valere sull'impegno n. 2432/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.", **€ 28.279,94** alla voce **"imprevisti"** di cui alla DD RU n. 3626 del 02.12.2022 - Quota Finanziamento CDP 47,3684% - Capitolo 202043 - art 23 - Cdc DPT0100 - CDR 9141 - E.F. 2025 - **Impegno n. 5188/0/2025 a valere sull'impegno n. 2574/2025** reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."

- quanto a € 16.127,91 in favore di incentivi funzioni tecniche 80% del 2% Diversi incentivi "Fornitore 101" **di cui € 8.488,38** alla voce "economie lavori 73 mln - pnrr" certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento PNRR - 52,6316% - Capitolo 202043 - art 39 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 - **Impegno n. 5189/0/2025 a valere sull'impegno n. 156/0/2025** e quanto ad **€ 7.639,53** alla voce "economie lavori mutui" certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento CDP 47,3684% - Capitolo 202043 - art 23 - Cdc DPT0100 - E.F. 2025 - Impegno n. 5190/0/2025 a valere sull'impegno n. 1755/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";
- quanto ad € 1.909,88 in favore di "Incentivi funzioni tecniche 20% dell' 1,8% Diversi incentivi "Fornitore 104" alla voce economie lavori mutui" certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento CDP 47,3684% - Capitolo 202043 - art 23 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 - Impegno n. 5389/0/2025 a valere sull'impegno n. 1755/2025;
- Quanto a € 4.362,09 a favore di DIVERSI per economia incentivi (20%+0,2%) di cui **€ 2.122,10** quota parte 20% dell'1,8% alla voce "economie lavori 73 mln - pnrr" certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento PNRR - 52,6316% - Capitolo 202043 - art 39 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 - Impegno n. 5191/0/2025 a valere sull'impegno n. 156/0/2025; **€ 1.178,94** alla voce economie lavori 73 mln - pnrr" certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento PNRR - 52,6316% - Capitolo 202043 - art 39 - Cdc DPT0100 - - E.F. 2025 - Impegno n. 5191/0/2025 a valere sull'impegno n. 156/0/2025, e **€ 1.061,05** alla voce "economie lavori mutui" certificate con DD RU n. 2433 del 21.07.2023 - Quota Finanziamento CDP 47,3684% - Capitolo 202043 - art 23 - Cdc DPT0100 - E.F. 2025 - Impegno n. 5192/0/2025 a valere sull'impegno n. 1755/2025 reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."

n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;

5. di precisare che il debito di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.028.714,53 a favore dell'appaltatore, verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025 in considerazione del periodo di esecuzione delle lavorazioni aggiuntive previste nella perizia;

6. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che sarà cura del RUP Ing. Paolo Quattrucci procedere alle comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 106 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Di imputare la spesa di euro 1.051.114,41 come di seguito indicato:

Euro 541.428,92 in favore di CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA C.F 03539261200 VIA GIOVANNI PAPINI 18 , BOLOGNA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0100	25020	2025	5187

CIG: 9518810282
CUP: F51B20000730001
CIA: ES 21 0179 P

Euro 8.488,38 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0100	25020	2025	5189

CUP: F51B20000730001
CIA: ES 21 0179 P

Euro 487.285,61 in favore di CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA C.F 03539261200 VIA GIOVANNI PAPINI 18 , BOLOGNA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 23	DPT0100	25020	2025	5188

CIG: 9518810282
CUP: F51B20000730001

CIA: ES 21 0179 P

Euro 7.639,53 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 23	DPT0100	25020	2025	5190

CUP: F51B20000730001

CIA: ES 21 0179 P

Euro 1.909,88 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 23	DPT0100	25020	2025	5389

CUP: F51B20000730001

CIA: ES 21 0179 P

Euro 3.301,04 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0100	25020	2025	5191

CUP: F51B20000730001

CIA: ES 21 0179 P

Euro 1.061,05 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 23	DPT0100	25020	2025	5192

CUP: F51B20000730001

CIA: ES 21 0179 P

8. di stabilire che al pagamento a favore del Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200, per l'importo di € 935.195,03 oltre € 93.519,50 per IVA 10%, per un importo complessivo pari



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

ad € 1.028.714,53, si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio dei Durc, degli stati d'avanzamento lavori e dei relativi certificati di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di collaudo, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

9. di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n.190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

10. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.